

VALMET INSIDER

#8 GIUGNO 2023

**RICERCA, INNOVAZIONE
E SOSTENIBILITÀ**

IL LABORATORIO R&D: SFIDE E OBIETTIVI SEMPRE PIÙ "GREEN"

È certamente un ottimo periodo quello che sta attraversando il laboratorio R&D di Valmet Plating che ha come focus - ormai da diversi anni - quello di progettare e sviluppare formulazioni che siano innovative sia dal punto di vista tecnico che da quello dell'eco-compatibilità. Sono proprio queste le sfide

che hanno portato una ventata di entusiasmo e ottimismo. La fase di sviluppo non ha avuto come unico scopo quello del miglioramento delle performance dei bagni o dell'aspetto estetico dei depositi, ma è stata ed è tuttora intesa come un progresso tecnologico olistico che guarda al futuro con un occhio di riguardo per l'ambiente e quindi per le

generazioni future. Lavorare con additivi nuovi al settore che siano performanti ma anche rispettosi dell'ambiente è certamente una sfida ambiziosa e come tale richiede degli sforzi. Questo ha imposto l'uscita da una sorta di comfort-zone e sebbene ci siano state difficoltà, il bagaglio di conoscenze acquisito ci sta rendendo più consapevoli.

SEGUE A PAGINA 3

Un orizzonte sempre più vasto e sempre più green

Tante attività orientate alla sostenibilità, al recupero e al basso impatto ambientale. La comunità sostenibile cresce e cresce la consapevolezza

TACCHIFICIO MONTI TRADIZIONE SOSTENIBILE



Tacchificio Monti, sede di Marzabotto (Bo)

Tacchificio Monti, importante realtà industriale bolognese, esporta il Made in Italy in tutto il mondo da oltre cinquant'anni realizzando per i più affermati brand di alta moda tacchi, soles e accessori. Da tempo l'azienda, in linea con quanto diffusamente sta accadendo nel settore fashion, ha intrapreso la strada della sostenibilità attraverso scelte più consapevoli e a basso impatto ambientale. Ad attestarlo non sono solo le tante certificazioni e i principi che contraddistinguono la produzione, ma anche la scelta di costruire la nuova sede a Marzabotto, in un contesto letteralmente "green" che risultasse in piena armonia con l'ambiente circostante con l'obiettivo di creare una filiera sostenibile e responsabile in grado di generare valore.

Quando nasce e come si sviluppa la vostra azienda?

Tacchificio Monti nasce all'inizio degli anni Settanta come piccola azienda artigiana a conduzione familiare. Oggi siamo la terza generazione al timone di questa realtà che pur strutturandosi ha saputo mantenere, portandola avanti con rispetto e consapevolezza, un'importante tradizione manifatturiera facendone il punto di forza e il valore aggiunto all'interno di un settore sempre più variegato e mutevole come quello della moda e del fashion. Non abbiamo fatto altro che cercare di far incontrare l'indole smaccatamente artigiana, tramandataci dai nostri familiari, con i processi industriali moderni che ci hanno consentito di affinare la produzione e migliorarne la gestione sotto molteplici punti di vista. Possiamo affermare con orgoglio di esserci riusciti e il nostro impegno si rinnova ogni giorno al fine di proseguire su questa linea e accogliendo sempre nuove sfide.

Come si è posizionato, all'interno del settore della moda, il Tacchificio Monti negli ultimi anni?

Sono diversi i fattori che hanno portato il nostro tacchificio a divenire sempre un punto di riferimento per i brand dell'alta moda, ma alla base c'è senza dubbio l'ambizione di voler vedere crescere un sogno. Siamo infatti stati pionieri, in un'epoca in cui pochissimi ancora lo facevano, a intraprendere, assumendoci non pochi rischi, la produzione industriale. Un percorso che si presentava in salita, ma che abbiamo affrontato senza troppi indugi, forti degli insegnamenti dei nostri nonni che ci hanno sempre invitato a guardare alle cime delle nostre montagne pensando che nessuna di queste è invalicabile. È andata esattamente così, o almeno, questo è stato l'input, poi ci sono state scelte aziendali sia economiche che gestionali, come quella di investire, oltre che in macchine e tecnologie all'avanguardia, in un'officina stampi interna in modo da ottimizzare così tutte le fasi di processo garantendo alta qualità e riservatezza. Elementi che sommandosi ci hanno sempre più reso un partner fidato e competente.

Quando e perché il mondo del tacco si è avvicinato al settore del metallo?

Il nostro obiettivo è quello di riuscire a rispondere prontamente e al meglio alle richieste dei nostri clienti e di conseguenza a quelle del loro mercato. Sappiamo qual è la mutevolezza e la rapidità con cui nel fashion si susseguono e si rincorrono le tendenze e questo ci ha allenati ad essere sempre più performanti e versatili. Proprio con questo atteggiamento, nel momento esatto in cui le prime maison d'alta moda hanno imposto il trend

di impreziosire anche gli accessori e le componenti, ci siamo fatti trovare pronti e abbiamo iniziato a utilizzare a nostra volta materiali di rivestimento come oro, platino e nichel. In realtà abbiamo fatto molto di più, perché per poter coordinare al meglio le fasi di lavorazione e averne il pieno controllo, soprattutto dal punto di vista qualitativo, nel 2019 abbiamo acquistato un'azienda specializzata nei trattamenti galvanici delle materie plastiche e metalli.

Come si è sviluppata la collaborazione con Valmet?

Ci siamo conosciuti anni fa tramite un fornitore comune ed è presto iniziata una collaborazione basata sulla reciproca fiducia che prosegue proficuamente tutt'oggi. Grazie a un lavoro di sinergia e confronto, siamo riusciti insieme a mettere a punto delle soluzioni galvaniche ad hoc da applicare ai nostri accessori. Si è trattato di una sfida importante alla cui base c'è stata l'ambizione di trattare la plastica - materiale principe delle nostre produzioni - alla stregua del metallo (ottone, zama, alluminio). Questo ha richiesto, soprattutto nella fase iniziale,



un grosso lavoro di studio sugli spessori e sulla resa estetica degli effetti ottenuti. Alla fine questo impegno ha portato però i suoi frutti consentendoci di posizionarci nel settore di riferimento, quello della moda, con articoli innovativi ed esclusivi.

Sostenibilità ed economia circolare: quale la vostra prospettiva in merito?

La nostra azienda ormai da tempo ha assunto un approccio che guarda alla sostenibilità e all'economia circolare, in perfetta sintonia con quanto sta accadendo diffusamente nel mondo del fashion. La consapevolezza di poter creare valore anche partendo dalla scelta delle materie prime ha orientato la nostra produzione verso una rotta precisa, quella del recupero. Proprio l'impegno per una filiera più sostenibile e attenta alla salvaguardia dell'ambiente è stato attestato dall'ente CCPB di Bologna e dal più importante standard internazionale per lo sviluppo responsabile e sostenibile nel settore moda, il certificato GRS. La nostra attività oggi si svolge preservando il capitale naturale utilizzando meno risorse grezze, e limitando al massimo il consumo di energia per creare i nostri prodotti. A questo proposito abbiamo dotato il nostro stabilimento di un impianto di trigenerazione che permette di produrre energia elettrica e termica attraverso la tecnologia della cogenerazione da gas metano, coprendo il fabbisogno per lo svolgimento dei processi produttivi e per il riscaldamento e raffrescamento degli ambienti di lavoro. La sostenibilità e le norme che ne derivano hanno ormai permeato nella sua integrità la nostra filiera ed è questa la strada che vogliamo perseguire.





HORIZON: la collezione di soluzioni green e sostenibili

Una linea di bagni galvanici performanti e completamente privi di sostanze tossiche

Horizon è la più grande novità Valmet Plating di inizio 2023. Una collezione di bagni pensati per rispondere a tutte le esigenze del settore dell'Alta moda e del Lusso, nel rispetto più assoluto dell'ambiente. La collezione Horizon nasce per proporre sul mercato una linea di soluzioni galvaniche ecosostenibili, performanti e sicure. Formulazioni innovative pensate e formulate con l'idea di ridurre o eliminare l'utilizzo di sostanze ambientalmente impattanti.

Una linea nata dal lavoro di ricerca e sperimentazione dei laboratori interni Valmet Plating che da mesi studiano soluzioni che possano rispondere alle esigenze attuali del mondo della Moda, facendo di affidabilità, innovazione e sostenibilità tre elementi complementari e vincenti. Ma quali sono i processi che attualmente compongono una famiglia destinata a crescere nel tempo? Al momento sono tre: **iMet, Green**

Cycle ed EcoGold. Ognuno ha le proprie caratteristiche ed è pensato per offrire una soluzione decorativa e protettiva diversa ma tutti nascono intorno alla stessa filosofia: fare della sostenibilità e della sicurezza due punti cardine. Per tutti questi motivi la linea Horizon è considerata una vera e propria rivoluzione green, che offre garanzie in termini di sostenibilità e grandi opportunità di mercato, facilitando gestione dei bagni e tutto il processo produttivo.



Protezione assoluta e riduzione del palladio fino all'80%
Massima versatilità e grandi performance per una soluzione conveniente ed eco-friendly

i.Met è un tipo di deposito che garantisce grande resistenza e durata delle superfici su cui viene applicato. La vera peculiarità del processo risiede nella sua struttura e nella lega depositata, che assicurano impermeabilità totale rispetto all'azione di agenti corrosivi. In altri termini i.Met blocca l'azione corrosiva verso gli strati galvanici sottostanti. Il risultato, quindi, è una superficie resistente e durevole che protegge gli accessori e resta inalterata nel tempo.

I vantaggi

- Per tutti gli accessori e le superfici
- Zero cianuri
- Fino all'80% di palladio in meno



L'Oro più Green di sempre
Eco Gold è la linea di soluzioni pensate per depositare strati di oro totalmente priva di metalli tossici che fa parte della macro categoria "green" Valmet Horizon.

Si tratta di processi di finitura a base di oro che garantiscono coordinate colorimetriche che generalmente si ottengono con bagni a base di oro e nichel oppure oro e cobalto.

I processi della linea Eco Gold:

- Eco Gold 3N – Cobalto free
- Eco Gold 1N – Nichel free
- Eco Gold 05N – Nichel free



La rivoluzione sostenibile: il nuovo processo cianuro Free
Green Cycle è il primo trattamento 100% privo di cianuri

Si tratta di un ciclo galvanico che offre enormi vantaggi in termini di gestione e smaltimento, grandi performance di tenuta e una totale assenza di cianuri.

I vantaggi

- Migliora la produttività riducendo i tempi di applicazione
- Permette di creare un ambiente più salubre per gli operatori
- Ottime performance anche in ottica di mercato, essendo una soluzione flessibile e sostenibile
- Efficace e versatile perché può essere applicata su qualsiasi accessorio
- Facilita la gestione perché velocizza lo smaltimento post-produzione

L'EDITORIALE



Prosegue da pag. 1

Grazie agli ultimi sviluppi il nostro laboratorio sta acquisendo sempre più credibilità ed i clienti - carichi di soddisfazione - viste le molte vittorie recenti, investono sempre di più in processi nuovi e customizzati. La soddisfazione generale, appunto, ha promosso anche l'inserimento di nuove figure all'interno del laboratorio di ricerca e questo permette di avere, oltre che un bagaglio culturale più ampio, anche una maggiore flessibilità, disponibilità e rapidità di risposta. Grazie al lavoro degli ultimi anni, la divisione Plating può vantare di aver ideato "HORIZON", una serie di processi galvanici ideati all'interno della sfera dell'eco-compatibilità e della sostenibilità aziendale: bagni galvanici pensati per chi vuole essere un passo avanti agli altri e per chi vuole testimoniare il proprio impegno per il rispetto dell'ambiente, garantendo la qualità eccelsa che solo il settore decorativo può esaltare. Al termine di quest'anno volgerà al termine il mio percorso di dottorato industriale dal quale sono nate delle pubblicazioni scientifiche risonanti. Una di queste, ad esempio, riguarda la galvanizzazione dell'alluminio e spiega come superare le avversità relative ai trattamenti necessari per nobilitare questo metallo così disponibile, ma che richiede lavorazioni altrettanto complesse. L'Università degli Studi di Firenze e in particolare il LEA (Laboratorio di Elettrochimica Applicata) diretto dal Prof. Massimo Innocenti è un organismo fondamentale per lo sviluppo di progetti che vedono analisi chimico-fisiche condotte con tecniche all'avanguardia. È questa sinergia che sta permettendo una crescita tecnica esponenziale di tutte le figure coinvolte. Lo scambio di idee con i ricercatori universitari arricchisce non poco le nostre competenze ed è fonte continua di stimoli.

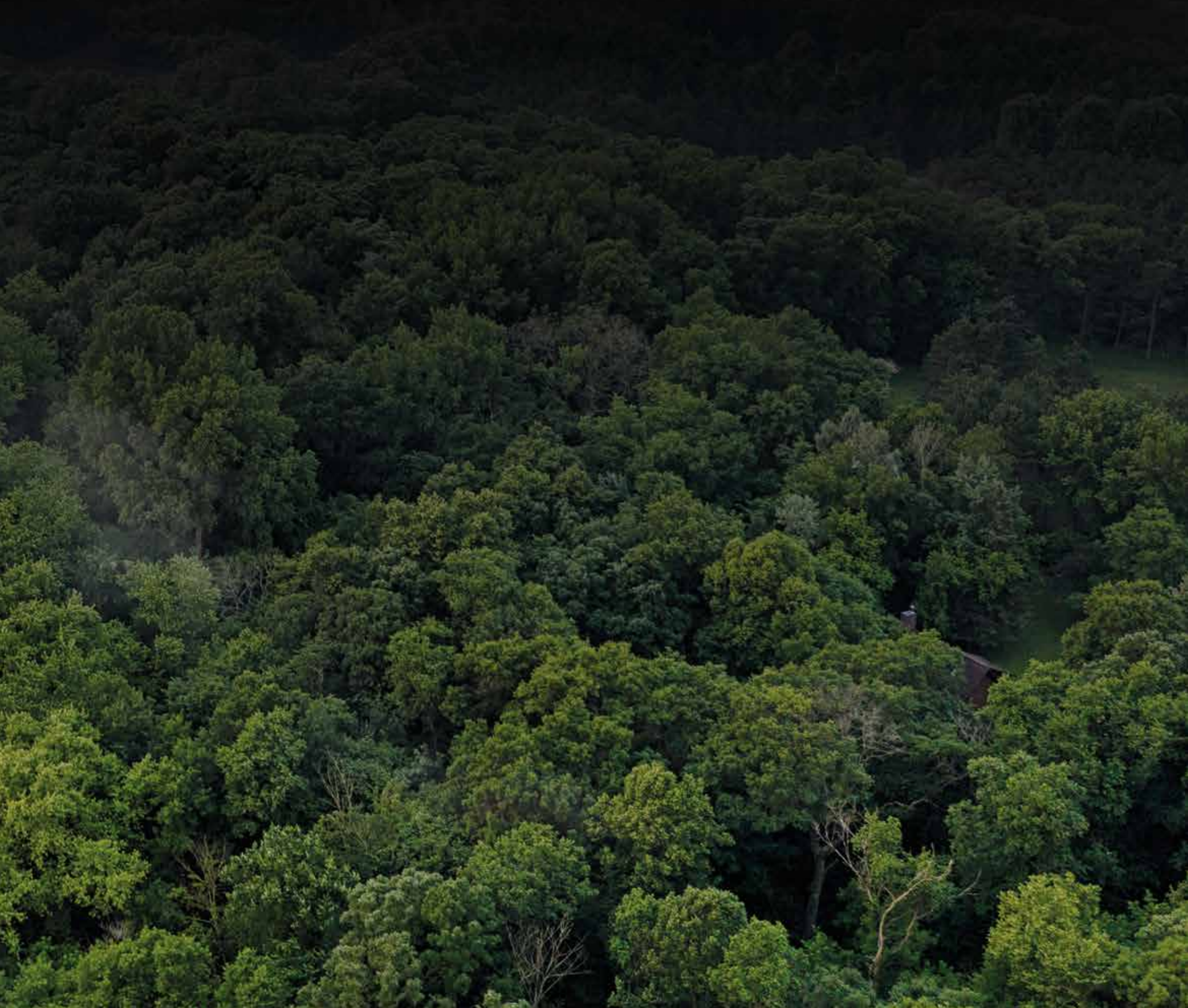
Andrea Comparini
Laboratorio Ricerca&Sviluppo





HORIZON

La prima linea di prodotti sostenibili
e interamente esenti da sostanze
tossiche



VALMET RAEE: SINERGIA PER LA CIRCOLARITÀ

Una divisione sempre più funzionale al gruppo. Crescita, obiettivi e prospettive

Francesco Lence, racconta come sta crescendo Valmet RAEE e verso quali sono gli obiettivi e le prospettive che ne contraddistinguono la mission.

Nata da un'esperienza di oltre vent'anni nel recupero di metalli preziosi Valmet RAEE è la divisione che più di recente è entrata a far parte del gruppo. Inserirsi nella compagine societaria attraverso un progetto molto ambizioso finalizzato ad avvalorare l'approccio di circolarità che contraddistingue tutte le diverse attività di Valmet, RAEE si sta affermando sempre più come partner per la gestione e il trattamento dei rifiuti elettronici. Francesco Lence, racconta come sta crescendo Valmet RAEE e verso quali sono gli obiettivi e le prospettive che ne contraddistinguono la mission.

Come sta procedendo l'attività della neonata Valmet RAEE?

L'impianto di Mozzanica (BG), il luogo deputato all'attività di recupero di metalli preziosi da diverse

tipologie di materiali come rifiuti industriali, orafi e galvanici, è ormai entrato a pieno regime operativo. L'obiettivo è quello di rendere la divisione RAEE sempre più funzionale alle altre divisioni del gruppo. È infatti l'idea di creare una sinergia sempre più forte tra le parti a permeare il nostro impegno quotidiano insieme alla volontà di tracciare le linee di un sistema perfettamente funzionale nella sua circolarità. È proprio questo il presupposto con cui il gruppo Valmet ha deciso di lavorare su una filiera quanto più possibile completa e dotarsi di un impianto che permettesse di estrarre materiali preziosi da reintrodurre nel ciclo produttivo.

Quali sono gli obiettivi a breve termine?

C'è un forte potenziale che vorremmo ben sfruttare

per raggiungere, auspicabilmente entro la fine dell'anno, alcuni obiettivi legati soprattutto alla produttività. Uno di questi ha a che fare con l'attivazione della nuova linea di triturazione con cui saremo in grado di campionare le schede elettroniche e avere, in tempi celeri, risultati sulle rese dei metalli preziosi. Un sistema dunque che ci fornirà un importante vantaggio sia in termini di tecnologia di processo che di competitività sul mercato. Per quanto riguarda ancora le schede elettroniche, ci stiamo poi organizzando per installare una macchina brevettata e dotata di intelligenza artificiale che svolgerà una selezione automatica anziché manuale. Si tratta di obiettivi ambiziosi con cui ci siamo prefissi di riuscire a ottimizzare il collocamento di Valmet RAEE all'interno del mercato del rifiuto elettronico.

Per cosa si distingue Valmet RAEE nel suo settore di riferimento?

È certamente la fornitura di un servizio completo il punto di forza di questa divisione. L'approccio con il cliente è duplice, lasciamo a lui la scelta di venderci direttamente le sue schede elettroniche o se farcele lavorare per recuperare i metalli preziosi. Proprio nell'attività di recupero che svolgiamo "in casa", troviamo la nostra esclusività. La maggior parte infatti degli operatori che propongono il recupero di materiali preziosi dalle schede elettroniche dei loro clienti lo fanno appoggiandosi a terzi. L'interconnessione tra le divisioni Valmet ha dunque degli evidenti vantaggi per il cliente che può affidarsi a un unico referente che risponderà per lui a diverse esigenze.

Rispetto a Valmet RAEE qual è la sinergia che si crea con le altre divisioni del gruppo?

L'aver alle spalle una struttura solida ed efficiente ci consente di offrire una varietà di servizi molto ampia. Con Ecology ad esempio, forniamo un servizio di consulenza ambientale per tutte quelle aziende che producono schede elettroniche e hanno bisogno di essere guidate nella gestione dei rifiuti che producono. Attraverso poi i laboratori interni di Refining ci proponiamo anche offrendo servizi di campionatura e analisi. Infine con l'attività di Plating si chiude letteralmente un modello virtuoso di economia circolare, poiché con essa avviene la messa in uso dei materiali preziosi recuperati.



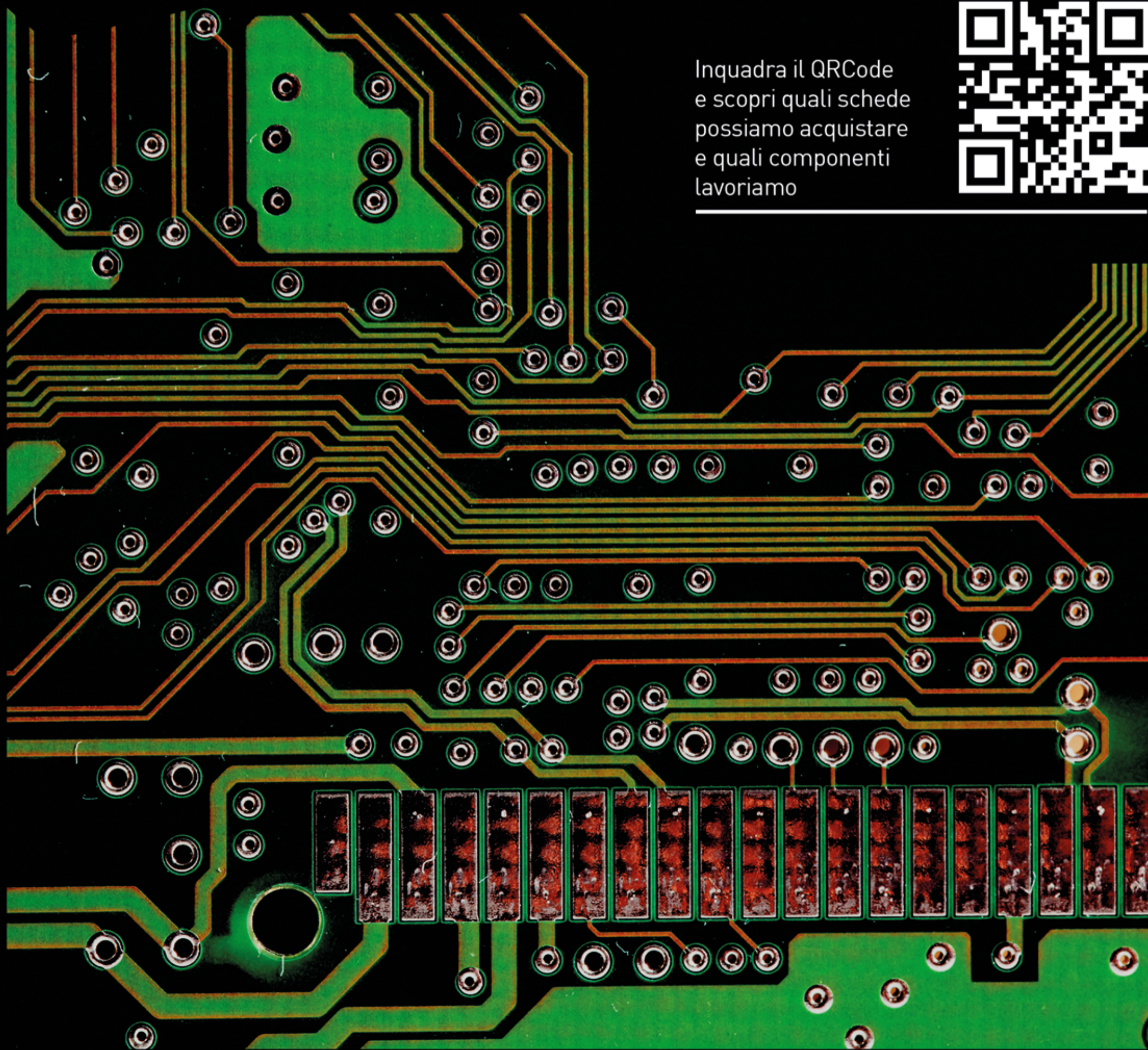
RECUPERO METALLI PREZIOSI

DA RIFIUTI ELETTRONICI, DIRETTAMENTE NEI NOSTRI IMPIANTI

ACQUISTO E LAVORAZIONE SCHEDE ELETTRONICHE

www.valmetraee.it

Inquadra il QRCode
e scopri quali schede
possiamo acquistare
e quali componenti
lavoriamo



VALMET ECOLOGY SMALTIMENTO AMIANTO: un nuovo servizio in forte crescita

Parla Estevan Tommasi che si occupa in prima persona del coordinamento commerciale, del nuovo servizio che offre Valmet Ecology e di tutto il segmento Green.

Il settore dello smaltimento rifiuti cambia in modo costante e repentino da sempre ma, soprattutto negli ultimi anni, la sua evoluzione ha subito un'accelerazione notevole. L'attenzione alla sostenibilità, il ruolo del riciclo e dell'approccio green in tantissimi settori industriali, ha richieste alle aziende specializzate nel trattamento rifiuti nuovi investimenti, nuove strumentazione e figure specializzate. Da questa consapevolezza è nata la nuova strategia di sviluppo di Valmet Ecology che ha scelto di creare una vera e propria divisione interna dedicata proprio al segmento Green.

Figura di riferimento per questo segmento è Estevan Tommasi, professionista con una lunga esperienza in tale ambito. Tommasi si occupa in particolar modo di due aspetti: la parte commerciale e tutti i servizi che si legano al fotovoltaico e alla bonifica dell'amianto.

Qual è la tua storia professionale?

Ho alle spalle un'esperienza di 10 anni nel settore dei servizi per l'ambiente e dello smaltimento dei rifiuti. Credo che principalmente per questa mia esperienza Valmet abbia scelto di collaborare con me per tutta la parte legata allo smaltimento amianto e alla gestione del fotovoltaico. Devo dire che l'approccio è stato davvero ottimo, grazie al team di collaboratori, alle competenze interne e alle tecnologie che l'azienda ha messo a disposizione di tutti noi.

Di che cosa ti occupi in Ecology?

Curo principalmente la parte commerciale con l'obiettivo di trovare nuovi clienti e di gestire quelli già acquisiti. L'obiettivo che ci siamo posti con l'azienda è quello di allargare il ventaglio di servizi offerti e di conseguenza il mercato di riferimento.

Cosa puoi dire di questo primo periodo di collaborazione?

Ci sono ottime premesse e gli inizi sono incoraggianti. Valmet Ecology si sta distinguendo sullo smaltimento di amianto derivante da bonifiche di fabbricati, avendo accordi con discariche che possono ricevere il suddetto materiale. Un aspetto strategico che consente di offrire ai clienti un servizio completo, sicuro e rapido. Stiamo inoltre affiancando le società che si interessano di progettazione di sistemi di generazione di energia da fonti rinnovabili, in particolare con pannelli fotovoltaici, in modo da seguire tutta la parte di smaltimento rifiuti. Non a caso anche la nostra sede ha provveduto, proprio in ottica di sostenibilità e risparmio energetico, a rinnovare le coperture dei propri capannoni e dotarli di impianti fotovoltaici.

Quali obiettivi avete raggiunto?

Analizzando il mio cammino in Ecology, credo di aver dato il mio contributo per aprire nuovi settori. Il risultato è stato incontrare le esigenze di aziende nel settore delle ceramiche, delle rinnovabili, della pelletteria e del calzaturiero. Aziende che ci hanno dato fiducia,



scegliendo le nostre proposte.

Gli sviluppi futuri che immagini?

L'obiettivo è proseguire su questa linea continuando a sviluppare nuovi mercati. L'aspetto intangibile ma credo decisivo è il clima che si respira in azienda: Valmet Ecology è diventata una seconda famiglia, un ambiente nel quale le strategie di crescita vengono condivise e nel quale ogni persona viene valorizzata e coinvolta. Questa atmosfera facilita la proattività e l'iniziativa non solo mia ma, credo, di ogni membro del team. Proprio questa sono certo che sia la base più importante per costruire ogni percorso di crescita.



IL SITO VALMET PLATING SI RINNOVA

Ulteriori contenuti per quello che è il principale canale di comunicazione web di Valmet Plating. Nuove sezioni e focus sulla sostenibilità

Abbiamo rinnovato il sito valmetplating.it, principale canale di comunicazione con gli utenti web, dove puoi trovare tutti i nostri servizi, conoscere laboratori e prodotti e leggere tutte le news e le novità dal mondo della galvanica.

Già online un sito web completamente rinnovato con nuove sezioni aggiunte, ricco di contenuti, più funzionale, maggiormente godibile e comodo, così da accedervi in maniera ottimale anche da mobile.

Il restyling che abbiamo voluto per il nostro sito riguarda quindi sia la sua veste grafica sia la sua struttura, implementata con alcune semplici ma pratiche novità.

Online sono state infatti inserite tre nuove sezioni come:

- Sostenibilità
- Bandi
- Servizi

Sostenibilità

La sezione dove poter consultare tutte le iniziative di Valmet dedicate al tema della sostenibilità, la vera sfida che ogni azienda deve affrontare in questa epoca storica. Noi vogliamo proporre non una sostenibilità di facciata bensì un vero nuovo modo di porsi sul mercato: autentico, efficace e certificato. Per questo sempre più aziende si rivolgono a Valmet Plating per ottenere analisi che certifichino il rispetto delle limitazioni imposte dal MRSL o dal PRSL (Product Restricted Substances List).

Bandi

La sezione che raccoglie i riferimenti a bandi pubblici mirati allo sviluppo, ai quali la nostra azienda ha preso parte, o i progetti futuri a cui parteciperà. Consultabili nell'apposita sezione anche gli altri bandi passati ed i vari finanziamenti ottenuti nel tempo.

Servizi

Conosci tutti i servizi offerti da Valmet Plating! Consulta l'apposita sezione dedicata alla progettazione: impiantistica, assistenza post vendita, verifiche sui depositi e test di laboratorio.

In particolare i nostri servizi consistono in:

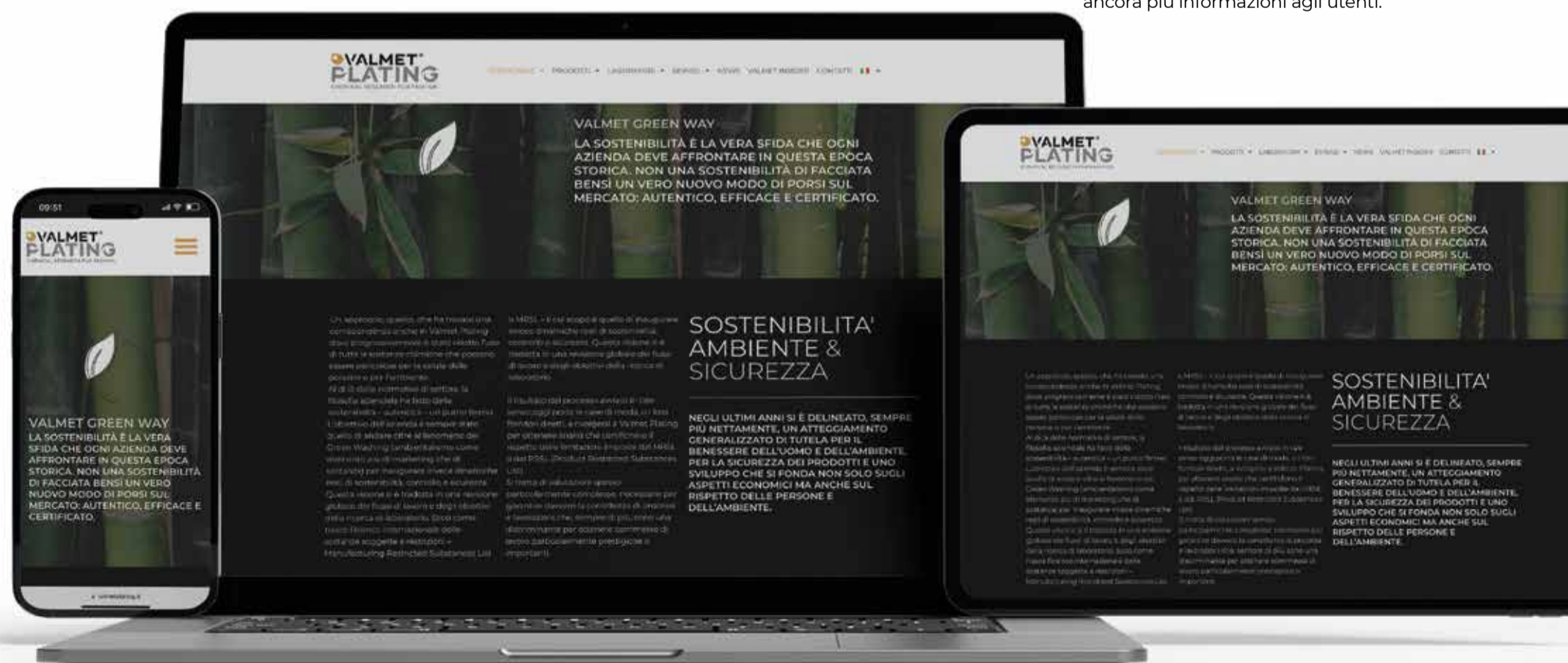
- IMPIANTISTICA: consulenza e progettazione

- ASSISTENZA POST VENDITA: un customer care dedicato ai clienti
- VERIFICHE SUGLI IMPIANTI: per non interrompere mai il ciclo produttivo
- TEST DI LABORATORIO: standard o su richiesta specifica dei clienti

Disponibile sul nostro sito, consultabile online e scaricabile anche l'ultimo Bilancio di Sostenibilità (2021) di Valmet Spa.

Una nuova sezione interamente dedicata ai servizi che offre Valmet Plating: dalla progettazione impiantistica all'assistenza post vendita fino alle verifiche sui depositi e test di laboratorio.

Infine, a breve, saranno online anche le nuove versioni dei siti di Refining ed Ecology, entrambi allineati alla nuova release di valmetplating.it e pensati per offrire ancora più informazioni agli utenti.



IL RECUPERO PREZIOSO E VIRTUOSO

Verso l'ottenimento dell'End Of Waste

L'attività di Refining ha subito negli ultimi mesi un importante incremento legato principalmente a operatività e resa dell'impianto di strippaggio con cui i massimali di trattamento sono stati triplicati. Tutto ciò è stato possibile grazie all'ottenimento di una specifica autorizzazione con cui è accresciuta anche la qualità delle tipologie dei rifiuti trattati. A rendere ancora più virtuosa l'attività della divisione Valmet sarà anche la certificazione all'EOW (End of Waste) per cui è già stato predisposto l'iter. Questo riconoscimento consentirà a Refining, nel rispetto delle normative vigenti, di operare nel recupero dei materiali trattati per la cessazione della relativa qualifica di rifiuto e la conseguente reimmissione nel mercato come materia prima. Più esattamente l'EOW consentirà di "rimettere in circolo" il rame puro e le più comuni leghe di rame usate nel settore moda ed accessori: l'ottone e la zama. Questi metalli costituiscono i rifiuti principalmente trattati nell'impianto, come il filo di legatura e gli accessori e la minuteria provenienti da scarti di fine produzione o magazzino.



La Commissione Europea, con l'obiettivo di perseguire una "società del riciclo e del recupero", ha promosso già dal 2008 lo studio di una metodologia per definire i criteri dell'End of Waste, al fine di promuovere e facilitare il riciclo dei materiali, assicurando la protezione dell'ambiente e della salute dell'uomo, riducendo al tempo stesso il consumo di risorse naturali e la produzione di rifiuti da smaltire.

Sulla base dell'art. 6 della direttiva 2008/98/CE, che definisce le condizioni per l'End of Waste, vengono progressivamente definiti i criteri puntuali per un riciclo o un recupero di alta qualità dei singoli prodotti. Tali criteri sono definiti con regolamenti emessi dall'Unione Europea o, se non ancora oggetto di un regolamento comunitario, dai singoli stati nazionali.

Gli attuali Regolamenti Europei emanati sono relativi al recupero dei rottami di ferro, acciaio e alluminio (REG. UE n.333/2011), di vetro (REG. UE n.1179/2012), e di rame (REG. UE n.715/2013), mentre a livello nazionale è stato emanato il Decreto 14 febbraio 2013 n.22 (UNI 15358), recante la disciplina della cessazione della qualifica di rifiuto di determinate tipologie di Combustibili Solidi Secondari (CSS). In tutti i casi in esame, è espressamente prevista dalla normativa un'attività di controllo a cura di Organismi di Certificazione accreditati.

VANTAGGI

Consente all'organizzazione di operare il recupero dei rifiuti e produrre End Of Waste secondo quanto previsto dalla normativa.

Facilitare il riciclo dei materiali, applicando direttamente uno degli

strumenti dell'economia circolare, assicurando la protezione dell'ambiente e della salute dell'uomo.

Ridurre il consumo di risorse naturali e la produzione di rifiuti da smaltire.

<https://www.certiquality.it/prodotto/dettaglio-prodotto/end-of-waste>





LA RIVISTA COATINGS PUBBLICA IL NOSTRO STUDIO SULL'ALLUMINIO

Galvanizzazione dell'alluminio Al6082. Altri due studi prossimi alla pubblicazione

E' dello scorso dicembre la pubblicazione da parte di Coatings, rivista scientifica internazionale, del nostro studio di ricerca sulla galvanizzazione dell'alluminio. Un riconoscimento importante che arriva a suggellare il lavoro svolto dal dott. Andrea Comparini e da tutto il team di ricercatori interni Valmet Plating.

L'articolo di Coatings (**Electroplating on Al6082 Aluminium: A New Green and Sustainable Approach**) ripercorre il processo di studio e ricerca condotto da Comparini e dal suo team sottolineando come lo studio abbia individuato un processo relativo all'alluminio Al6082, materiale largamente disponibile e riciclabile illimitatamente. Il lavoro svolto ha riguardato la messa a punto di pretrattamenti della superficie della lega d'alluminio trattata e la formulazione di un bagno galvanico per la deposizione electro-less di zinco attraverso un'innovativa soluzione green, performante e completamente priva di cianuro e nichel.

I risultati sono stati ottimi e i test successivi hanno mostrato chiaramente come non si siano manifestati distacchi di materiale, confermando l'efficacia del processo e quindi aprendo alla possibilità di uso dell'alluminio Al6082 anche nel settore moda. Un successo sigillato anche da un'importante testata scientifica che ha dedicato 13 pagine allo studio condotto dai ricercatori Valmet Plating.

Ma gli studi condotti dal laboratorio di ricerca proseguono anche in altre direzioni e su altri materiali, tanto che nei prossimi mesi sono attese ulteriori pubblicazioni scientifiche su filoni di ricerca diversi.



Article

Electroplating on Al6082 Aluminium: A New Green and Sustainable Approach

Andrea Comparini, Ivan Del Pace, Walter Gurlani, Roberta Emanuele, Margherita Vernocchi,
Marco Bonetti and Massimo Innocenti

Special Issue

Electrodeposition, Characterization and Application of Metal and Alloy Films
Edited by
Prof. Dr. Massimo Innocenti and Dr. Walter Gurlani



La copertina di Coatings di dicembre 2022

Un ruolo chiave nella nostra attività di ricerca lo gioca il progetto Faber3, finanziato da Fondazione Cassa di Risparmio di Firenze, che insieme a Confindustria Firenze e alla Fondazione per la Ricerca e l'Innovazione, con il patrocinio della Camera di Commercio di Firenze, promuovono l'attività di ricerca e lo sviluppo tecnologico presso le PMI del territorio.

L'adesione a Faber ha consentito al nostro personale di concentrarsi e investire risorse in progetti di sviluppo e di ricerca mirati soprattutto alla messa a punto di processi che siano efficaci, sostenibili e applicabili nel mercato del Fashion e del lusso.

Il lavoro svolto ha riguardato la messa a punto di pretrattamenti della superficie della lega d'alluminio trattata e la formulazione di un bagno galvanico per la deposizione electro-less di zinco attraverso un'innovativa soluzione green, performante e completamente priva di cianuro e nichel.

*“Nella circonferenza del
cerchio inizio e fine
fanno tutt'uno”*

Eraclito



**REFINING DIVISION
VALMET srl**

Via del Fornaccio 7/A-B Loc. Vallina
50012 Bagno a Ripoli (FI) - Italy
Tel. +39 055 624 0200

refining@valmet.it
www.refining.valmet.it



**PLATING DIVISION
VALMET PLATING srl**

Via Erbosa, 5
50041 Calenzano (FI)
Tel. +39 055 887 8000

info@valmet.it
www.valmetplating.it



**ECOLOGY DIVISION
VALMET srl**

Via Mugellese, 95
50013 Campi Bisenzio (FI)
Tel. +39 055 239 9646

ecologia@valmet.it
www.ecology.valmet.it



**RAEE DIVISION
VALMET srl**

Via E. Mattei, 30
24050 Mozzanica (BG)
Tel. +39 055 6240200

info@valmetraee.it
www.valmetraee.it